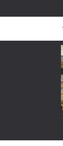
GRUPPO B

Lucia Bonelli | Rachele M. | Sofia Lo Cicero | Lucia Bonelli | Sara F. | Lia Lella Rizzo



VEDUTISMO

NEOCLASSICISMO

ROCOCO'

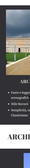
TIMELINE

1607

MUSICA DRAMMATICA

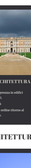
1731

L'ENCICLOPEDIA



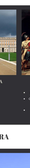
1750

LA GIOCONDA



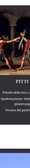
1752

LA DECLARATION OF RIGHTS



1757

BOLERO



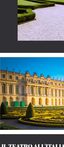
1789

L'ANTIQUE

700

ARCHITETTURA

- Classicismo e ispirazione ai valori romani
- Alta lucentezza
- Semplicità, ordine rilassato ed Eleutheria



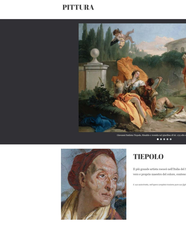
PITTURA

- Trionfo della luce e dei colori chiari
- Spunkeln attorno: Architettura e Pittura di grande importanza
- Tecnica del pastello per i ritratti.

SCULTURA

- Rinascimento di artisti inspirati da grandi valori classici e di ottimi illuminismi
- Ispirazione per Arcadia.
- Ritorno al Classico

ARCHITETTURA



Palazzo Reale di Caserta, Luigi Vanvitelli, 1752-1774

LA REGGIA

Sul modello di Versailles, si contraddistingue grandi reggie con parchi vastissimi, ubicabili da Europa e Nord dell'Europa.

Interno della Sala Grande della Reggia di Caserta, 1845-1846

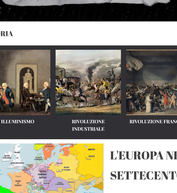
IL TEATRO ALL'ITALIANA

Tra il 1600 e il 1700 nasce una nuova tipologia di edificio teatrale chiamato "teatro all'italiana". Questa struttura diventa d'esempio per tantissimi teatri d'opera con sede in Italia, ma in tutta Europa!L

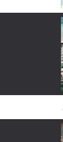
Il teatro all'italiana è caratterizzato da una platea a ferro di cavallo dal palchetto che mette diversi livelli all'interno, ognuno destinato ad appartenenze.

Teatro nuovo di Sassari all'italiana

PITTURA



Il Parnaso, Andrea Appiani, Palazzo Reale di Milano, 1813 - 1814, olio su tela, 26 x 26 cm, Milano



TIEPOLO

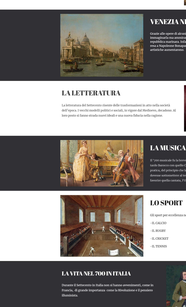
Il più grande artista non solo nell'Italia del Settecento è il veneziano Giambattista Tiepolo (1696-1770), ma non è proprio neanche del tutto vero, siccome dell'intervallo è che arrivò in tutta Europa.

Con questa foto, sei figure e quattro putti, si crea un gioco di movimento!

SCULTURA

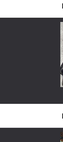
Antonio Canova, Amore e Psiche stanti, 1787, marmo, 155 cm, Museo del Louvre, Parigi

AMORE E PSICHE



Scultura di Canova

STORIA



ILLUMINISMO

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

RIVOLUZIONE FRANCESE

L'EUROPA NEL SETTECENTO

IL GRAND TOUR

Nel XVI e XVIII secolo nelle famiglie aristocratiche, la moda del viaggio. Il Gran Tour diventa un'esperienza indispensabile per l'educazione dei giovani.

ARTE DEL SETTECENTO

CAGNACCI

LA FRUSTA

CHIAROSCURO VENEZ.

GIUOCO CHIARO SCURO

VEDUTISMO

PITTURA DI GENERE

VIDEO

LA MODA NEL 700

In tutta sul 18 i fenomeni molto non sono ed oltre un grande impatto sulla società, infatti nascono i cicisbei di pratiche fanno avere.

VENEZIA NEL 700

Grazie alle opere di alcuni artisti, specialmente Canaletto, possiamo ora solo immaginare la bellezza di Venezia nel 700. Venezia era una città molto ricca e fiorente, la repubblica marinara, infatti, è stata una delle più importanti città commerciali del mondo. Nel 1797 Venezia cadde sotto il dominio di Napoleone Bonaparte. Il Carnevale di Venezia, che è conosciuto attualmente internazionalmente, è il risultato dell'XVI. Nonostante ciò, il carnevale attuale ha assunto forme.

LA LETTERATURA

La letteratura del Settecento risente delle trasformazioni in atto nella società dell'epoca. I nuovi modelli politici e sociali, in ognuno dei territori, ma stesso. Si fece posto al fiume di tutte nuovi ideali e una nuova fiducia nella ragione.

LA MUSICA

Il '700 coincide da la forma era nella quale si abba l'avvicinamento all'ultimo stato e l'affermazione della musica strumentale. Il '700 è il secolo dell'opera, dell'opera buffa, di principi che ha trovato forme nel suo piggio che stravolta, e che di diventa autonomamente al testo. Formula marginalmente la teoria strumentale e lavorino quella comune, l'opera.

LO SPORT

Gli sport per eccellenza ne 200 hanno:

- EARLM
- IL RUBY
- IL CRICKET
- IL TENNIS

L'AVITA NEL 700 IN ITALIA

Durante il settecento in Italia ave il lusso avvenimenti, come in Francia, un grande importanza: cosa in Rivoluzione il prossimo Risorgi.

LA SOCIETÀ FRANCESE

CLERO

NOBILTÀ

TERZO STATO

I MESTIERI

CANTAMPIN

MOZART

BEAUMAIS

ARLEQUIN

BACH ORGEN

LAVOISIER

LE FONTI

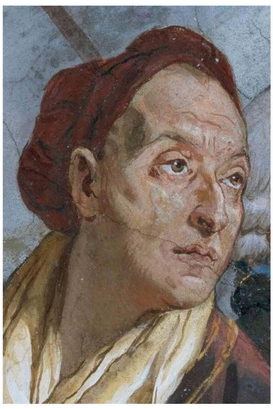
ENCICLOPEDIA

WIKIPEDIA

LA STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA, diretta da Enrico Malato.

VENEZIA E ARTE MUSICALE, 1700, di Gianfrancesco Bonazzoli

TIEPOLO



VITA DI TIEPOLO

di Nasce a Venezia nel 1696

Esordì nel campo della decorazione e del affresco, ispirandosi a Veronese

Affreschi molto aprezati furono gli afreschi del palazzo dell' Arcivesvado di Udine(1729).

Ngli anni sucesivi la sua fama si consolidò in Italia e al estero.

Chiamato a wurzburg nel 1750 dal principe vescovo Carlo Filippo di greiffenklau,realizando il suo capolavoro:la vasta decorazione della residenza,con l'aiuto dei figli Lorenzo Giandomeni attivi nella sua bottega.

tornato in Italia nel 1753 lavora agli affreschi di villa Valmarana per Vicenza(1557) e per nobili famiglie Veneziane come gli affreschi di ca'rezzonico(1758).

Nel 1762 si trasferì a madrid per afrescare le scale del nuovo pallazo reale.

Nel 1770 tiepolo muori a madrid

Il grande affresco riveste il soffito dello scalone donore della residenza de principe vescovo van Greiffenclau a Würzburg in Germania

Il mito di Citera:

questa opra rappresenta il viaggio amoroso di una coppia verso l'isola dell' amore.

IL SACRIFICIO DI IFIGENÌA

Tiepolo realizzò questo affresco per Villa Valmarana nel 1757. Al centro della scena, Ifigenia sta per essere immolata da Calcante.

IMMACOLATA CONCEZIONE

Tiepolo realizzò questo dipinto nel 1696, L'opera rappresenta la Vergine, circondata da angeli, mentre viene incoronata con una corona di stelle e calpesta un serpente.

ALCUNE OPERE

Ritratto di Antonio Riccobono, Rovigo

San Patrizio vescovo d'Irlanda, Padova

Banchetto di Antonio e Cleopatra

Ratto di Europa, Venezia

LA FUGA D'EGITTO

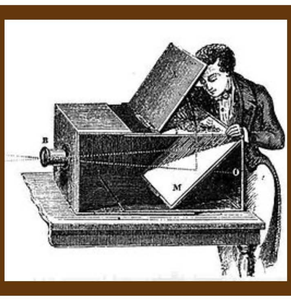
Il dipinto rappresenta una barca su cui si trovano Giuseppe, Maria e Gesù. L'imbarcazione e guidata con tocchi delicati da tre angeli, che si stanno apprestando all'approdo sulle coste egiziane. In acqua si vedono due cigni, allegoria della fedeltà coniugale.

SANTA TECLA LIBERA LA CITTÁ DI ESTE DALLA PESTE

Il dipinto rappresenta Santa Tecla presso Dio Padre per la cessazione della peste, accanto alla santa c'è una bambina che esprime il suo dolore straziante sopra il corpo riverso della madre morente. Più dietro due figure che partecipano al dramma con gesti di disperazione e nel paesaggio sullo sfondo si osserva la città al sorgere del sole. Nell'ampio cielo c'è l'irruzione della figura invocata dall'Eterno Padre suscita la reazione dell'uomo barbuto dietro la santa. Con gesto perentorio egli è in atto per far intervenire gli angeli per scacciare la terribile pestilenza impersonata dalla figura vestita in scuro che precipita sulla sinistra.

IL VEDUTISMO

IL VEDUTISMO



LA CAMERA OTTICA

Lo strumento usato dai vedutisti è una scatola portatile nella quale l'immagine attraversa un foro dotato di lente (obbiettivo) e si proietta ribaltata su uno specchio inclinato a 45°. Questo riflette l'immagine verso il vetro superiore, su cui il pittore la ricalca appoggiando sulla superficie un foglio di carta leggero. In questo modo si ottiene una prospettiva perfetta.

UN PAESAGGIO "FOTOGRAFICO"

ARTISTI

Tra i principali artisti del Vedutismo troviamo: Gaspar Van Wittel (1653-1736), Luca Carlervaijs (1663-1730), Jan Frans Van Bloemen (1662-1749), Antonio Canal, detto Canaletto (1697-1768), Bernardo Belotto (unico nipote di Canaletto 1721-1780), Francesco Guardi (1712-1793), Giovanni Paolo Pannini (1691-1765).

CANALETTO

Giovanni Antonio Canal, detto Canaletto, pittore e incisore, fu il caposcuola dei vedutisti veneti del Settecento. Intorno al 1719, trasferitosi a Roma, cominciò a dedicarsi alle vedute di paesaggio.Ben presto andò elaborando uno stile personale che, pur essendo profondamente radicato nella cultura veneziana, lo portò ad ottenere il favore di un pubblico internazionale. Dal 1746 al 1756 egli soggiornò soprattutto a Londra.

Canaletto

BELLOTTO

Bernardo Bellotto nacque a Venezia il 30 gennaio 1721 da Lorenzo e da Fiorenza Canal, e fu un pittore italiano che ebbe modo di apprendere l'arte dal Canaletto, che fu per il giovane artista un maestro sia per quel che riguardava i motivi e gli schemi compositivi, sia per le tecniche pittoriche e di incisione.

Autoritratto in costume da procuratore veneziano, particolare da Capriccio architettonico, 1765-1766, Varsavia, Museo Nazionale

COME SI SVILUPPA?

Nel 1700 nasce un nuovo genere artistico, il "Vedutismo". A caratterizzare questo periodo sono le "vedute", paesaggi sia naturali che cittadini. Questo movimento si sviluppa un particolar modo a Venezia grazie alla sua particolarità e suggestività.

Il Campo di Rialto, Canaletto.

IL PAESAGGIO

Anche gli elementi naturali e architettonici non hanno valore reale ma un significato ideale che risulta essere collegato all'uomo. Con il Vedutismo invece per la prima volta il paesaggio viene rappresentato in maniera oggettiva e scientifica.

IL 700

ILLUMINISMO

RIVOLUZIONE FRANCESE

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

ILLUMINISMO

Il termine "Illuminismo" significa genericamente qualunque forma di pensiero di tipo razionalista che voglia "illuminare" la mente degli uomini, ottenebrata dall'ignoranza e della superstizione , servendosi della carica, della ragione e dell'apporto della scienza.

VIDEO

RIVOLUZIONE FRANCESE

Abolizione della monarchia assoluta, la proclamazione della repubblica con l'eliminazione delle basi economiche e sociali dell'Ancien Règime e l'emanazione della Dichiarazione dei diritti dell' uomo, furono delle costituzioni moderne

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La rivoluzione industriale fu un processo di evoluzione economica e di industrializzazione di società che da agricolo-artigianali-commerciali si trasformarono in sistemi industriali caratterizzati dall'uso generalizzato di macchine azionate da energia meccanica e dall'utilizzo di nuove fonti energetiche inanimate.

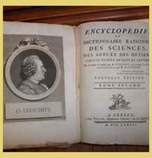
IL SECOLO DELL'ILLUMINISMO

LUIGI XIV RE DI FRANCIA E DI NAVARRA, 1701.

Il 700 è un secolo delle monarchie assolute. E di cambiamenti nella storia culturale d'Europa: in esso vengono poste le premesse dell'età moderna.

SIR ISAAC NEWTON, 1702.

Si fa strada l'idea che la ragione possa "illuminare" e guidare l'uomo a comprendere il mondo e migliorarlo.



L'ENCYCLOPÉDIE DI DIDEROT E D'ALEMBERT. 1751.

Dizionario ragionato delle scienze, arti e dei mestieri, pubblicata a Parigi.

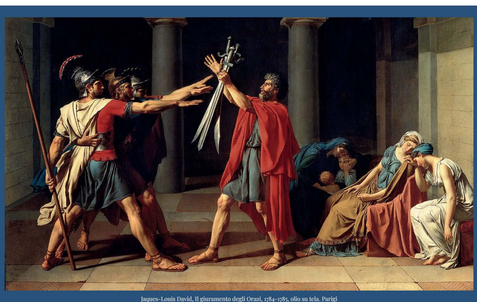
Il COLOSSEO E I RESTI DEL TEMPO DI VESPASIANO. 1742 47.

Gli artisti,i letterati,i filosofi si spostano tra le varie corti europee o intraprendono viaggi di studio(come il Gran Tour in Italia).

L'EUROPA NEL SETTECENTO

IL NEOCLASSICISMO

IL NEOCLASSICISMO



Jaques-Louis David, Il giuramento degli Orazi, 1784-1785, olio su tela. Parigi

ANTONIO CANOVA

Antonio Canova, il maggior esponente della scultura neoclassica , si ispirò all'antico per la scelta dei suoi personaggi, tratti spesso dalla mitologia greca. Dopo aver studiato a Venezia si trasferì a Roma dove realizzò i suoi capolavori che lo resero famoso in tutta Europa.

Antonio Canova, Autoritratto, 1792, olio su tela, 68x55 cm. Firenze, Galleria degli Uffizi.

JACQUES-LOUIS DAVID

Il francese Jacques-Louis David è uno dei maggiori rappresentanti della pittura neoclassica. A ventisei anni compie un viaggio di formazione a Roma. Con le sue opere David interpreta dapprima gli ideali politici e sociali dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese.

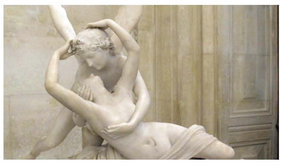
Jacques-Louis David, Autoritratto, 1794

ARCHITETTURA NEOCLASSICA

L'architettura e nelle arti visive, si individua un'aspirazione neoclassica, stile neo-attico che fu distinto dall'archeologo e storico dell'arte Friedrich Hauser nel 1889.

LE CARATTERISTICHE

Tra le caratteristiche del Neoclassicismo troviamo il desiderio di un ritorno all'antico per dar vita ad un nuovo classicismo.



ANTONIO CANOVA: AMORE E PSICHE

G.P. PANNINI: GALLERIA DI VEDUTE DI ROMA ANTICA

GLI SCAVI DI POMPEI

Gli scavi di Pompei sono stati determinati per lo sviluppo del Neoclassicismo a fine 700, come potrai vedere in questo video tutt'oggi gli scavi hanno ricavato opere dell'antichità.

POMPEI

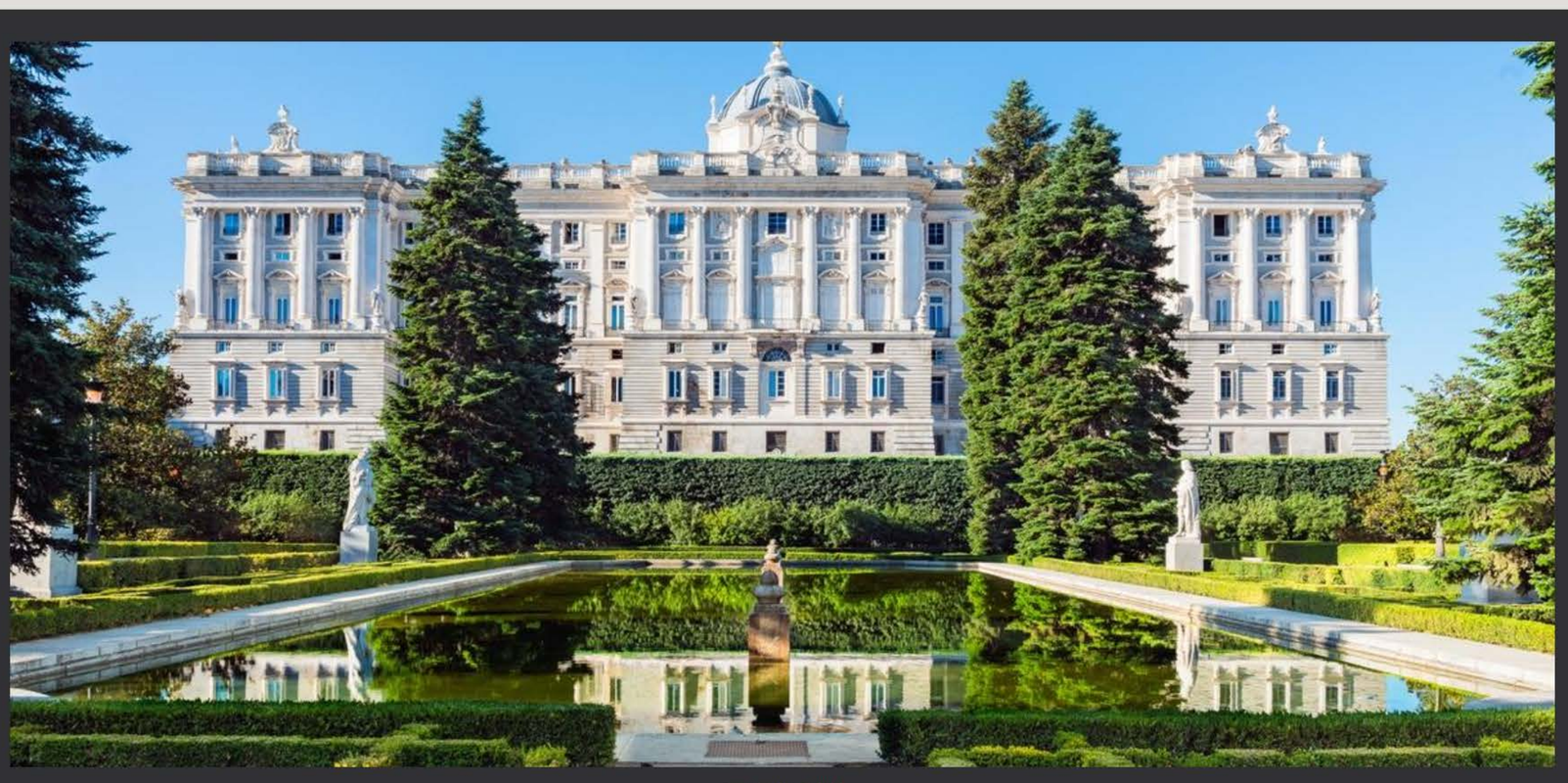
Nel XVIII secolo la scoperta delle rovine di Pompei alimentò parecchio lo sviluppo del Neoclassicismo. La città era stata sommersa dalle ceneri del Vesuvio nel 79 d.C. insieme a città come Ercolano e Stabia.

I PRIMI SCAVI

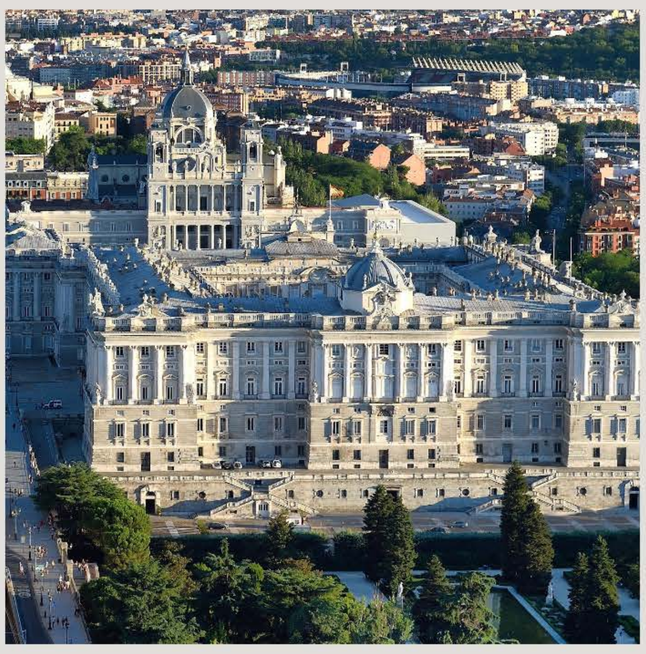
Nel 1748 Carlo III di Borbone avviò gli scavi di Ercolano (pensando di essere sulle tracce di. Stabia), scoprendo poi la città di Ercolano.

LA REGGIA

LE REGGE PIU' IMPORTANTI



Reggia di Madrid

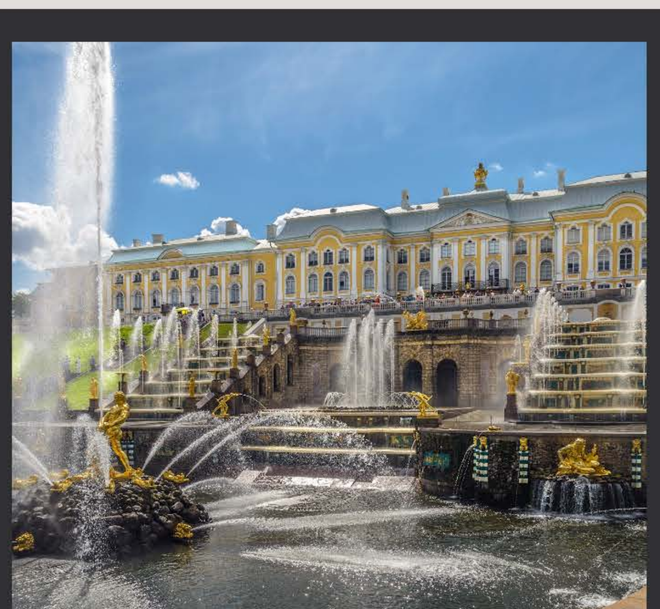


REGGIA DI MADRID

Il Palacio Real di Madrid è la residenza ufficiale della Famiglia Reale Spagnola. Oggi il palazzo è utilizzato esclusivamente per le cerimonie, le conferenze e gli atti ufficiali, dato che i monarchi vivono nel Palazzo della Zarzuela. Il Palazzo Reale è anche chiamato "Palazzo d'Oriente".

REGGIA DI S.PIETROBURGO

Situato sulle rive del Mar Baltico, questo palazzo rappresenta un luogo incantevole e ricco di fascino. Costruito contemporaneamente al Palazzo di Caterina, oltre alle sue ampie sale, il Palazzo Peterhof si distingue per i suoi ampi giardini dove si trovano più di 300 fontane e giochi d'acqua.



REGGIA DI VIENNA

Il Castello di Schönbrunn, simbolo di Vienna e dell'Austria, è noto soprattutto in quanto fu residenza della principessa Sissi (ovvero Elisabetta Amalia Eugenia di Wittelsbach), ma sarebbe riduttivo legare la sua storia plurisecolare alle vicende dell'imperatrice d'Austria e consorte di Francesco Giuseppe.

REGGIA DI CASERTA

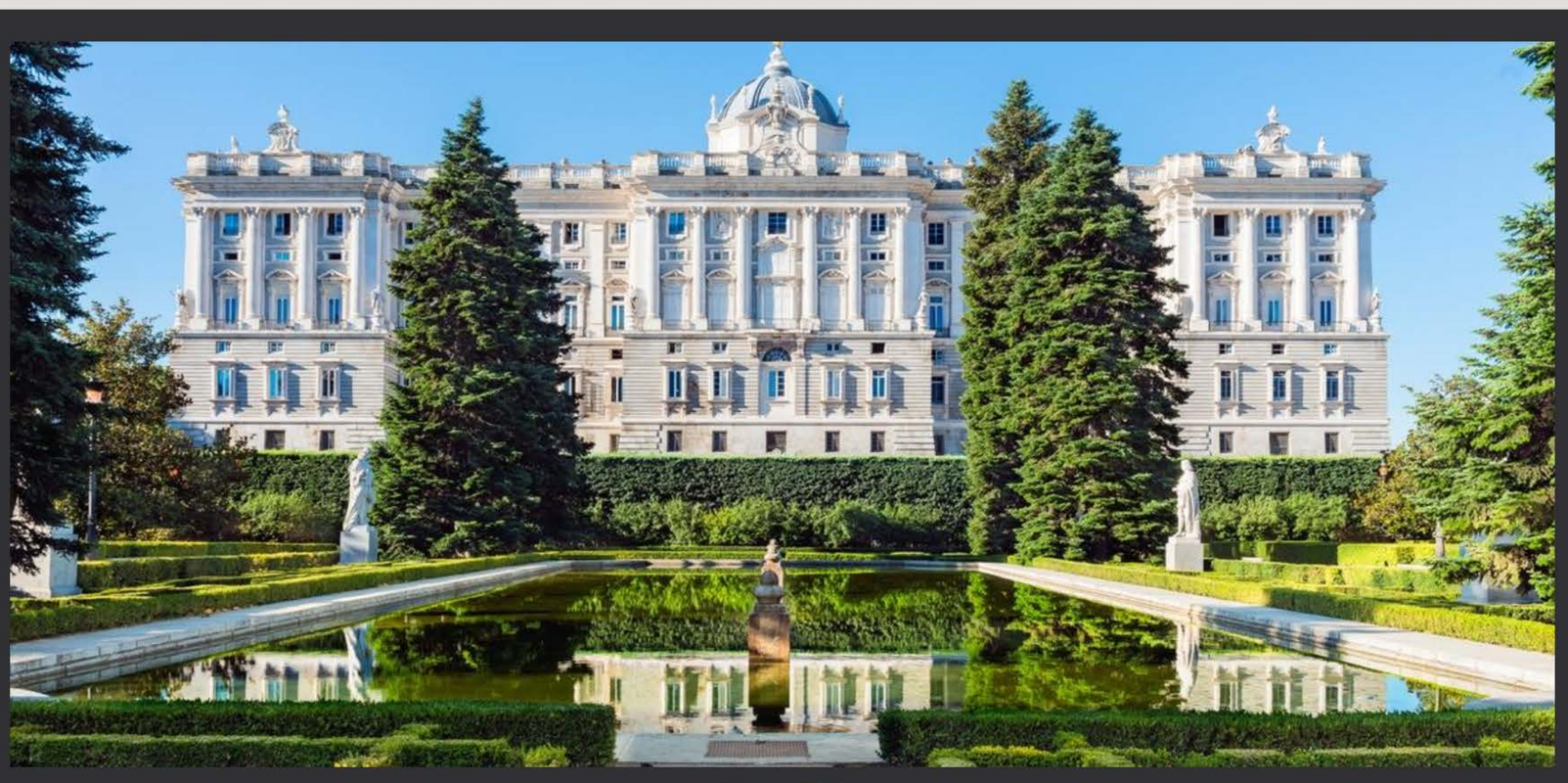
Situata a Caserta e nominata patrimonio dell'Umanità UNESCO, la Reggia di Caserta è il palazzo reale per eccellenza. Progettata da Luigi Vanvitelli per Carlo III di Borbone re di Napoli agli inizi del 1700, con le sue 1200 stanze, occupa un'area di 47.000 Metri quadri ed è la residenza reale più grande al mondo per volume.

REGGIA DI VERSAILLES

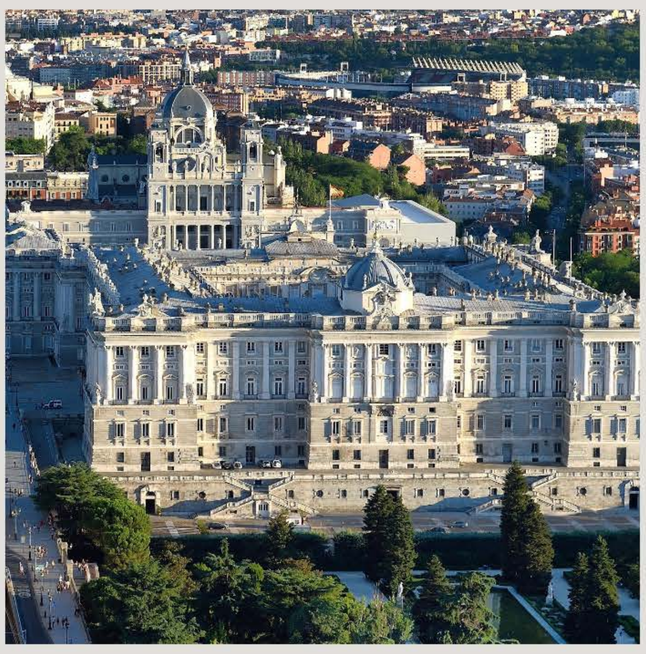
La reggia di Versailles rappresenta una dei più bei capolavori dell'arte francese del XVII secolo. Semplice casino di caccia all'epoca di Luigi XIII fu trasformato in splendido palazzo reale dal re Sole che vi trasferì la corte nel 1682 e rimase la sede ufficiale del potere sino alla Rivoluzione Francese.

LA REGGIA

LE REGGE PIU' IMPORTANTI



Reggia di Madrid

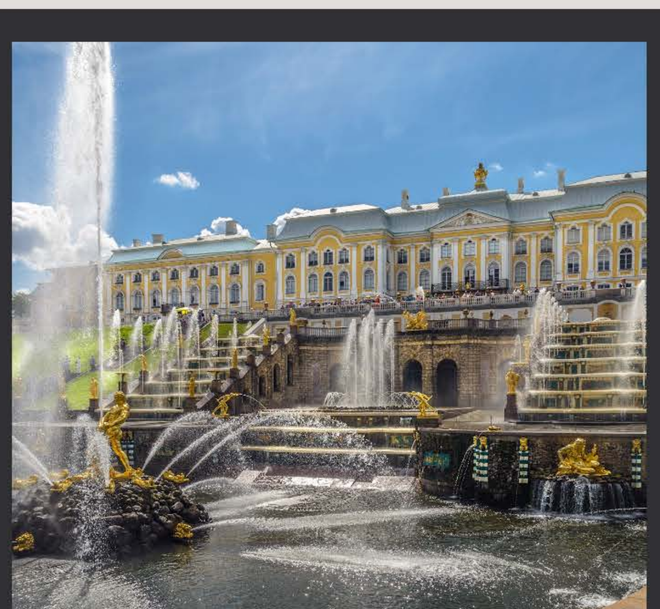


REGGIA DI MADRID

Il Palacio Real di Madrid è la residenza ufficiale della Famiglia Reale Spagnola. Oggi il palazzo è utilizzato esclusivamente per le cerimonie, le conferenze e gli atti ufficiali, dato che i monarchi vivono nel Palazzo della Zarzuela. Il Palazzo Reale è anche chiamato "Palazzo d'Oriente".

REGGIA DI S.PIETROBURGO

Situato sulle rive del Mar Baltico, questo palazzo rappresenta un luogo incantevole e ricco di fascino. Costruito contemporaneamente al Palazzo di Caterina, oltre alle sue ampie sale, il Palazzo Peterhof si distingue per i suoi ampi giardini dove si trovano più di 300 fontane e giochi d'acqua.



REGGIA DI VIENNA

Il Castello di Schönbrunn, simbolo di Vienna e dell'Austria, è noto soprattutto in quanto fu residenza della principessa Sissi (ovvero Elisabetta Amalia Eugenia di Wittelsbach), ma sarebbe riduttivo legare la sua storia plurisecolare alle vicende dell'imperatrice d'Austria e consorte di Francesco Giuseppe.

REGGIA DI CASERTA

Situata a Caserta e nominata patrimonio dell'Umanità UNESCO, la Reggia di Caserta è il palazzo reale per eccellenza. Progettata da Luigi Vanvitelli per Carlo III di Borbone re di Napoli agli inizi del 1700, con le sue 1200 stanze, occupa un'area di 47.000 Metri quadri ed è la residenza reale più grande al mondo per volume.

REGGIA DI VERSAILLES

La reggia di Versailles rappresenta una dei più bei capolavori dell'arte francese del XVII secolo. Semplice casino di caccia all'epoca di Luigi XIII fu trasformato in splendido palazzo reale dal re Sole che vi trasferì la corte nel 1682 e rimase la sede ufficiale del potere sino alla Rivoluzione Francese.

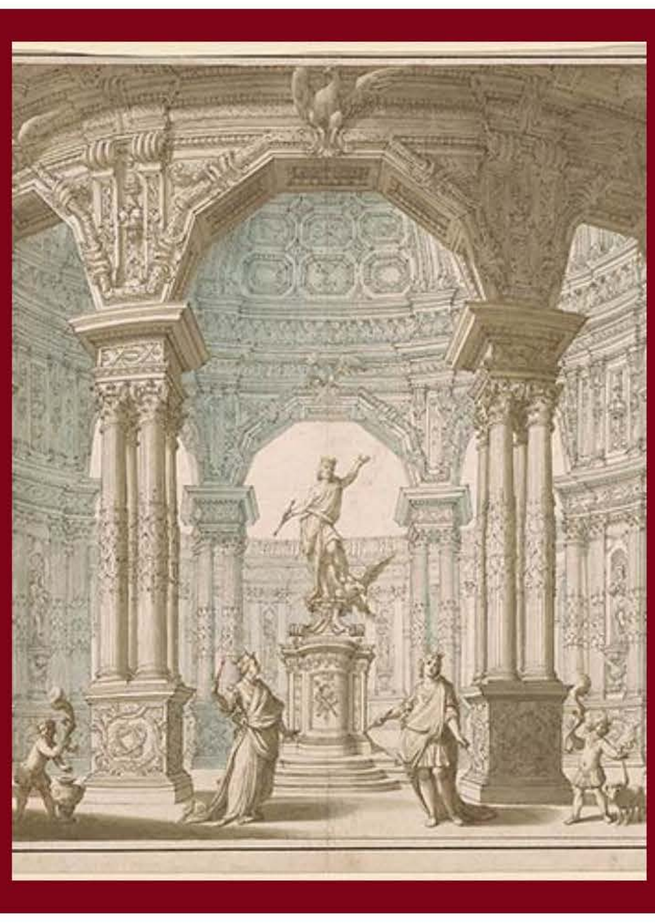
IL TEATRO ALL'ITALIANA

IL SUCCESSO DEL TEATRO

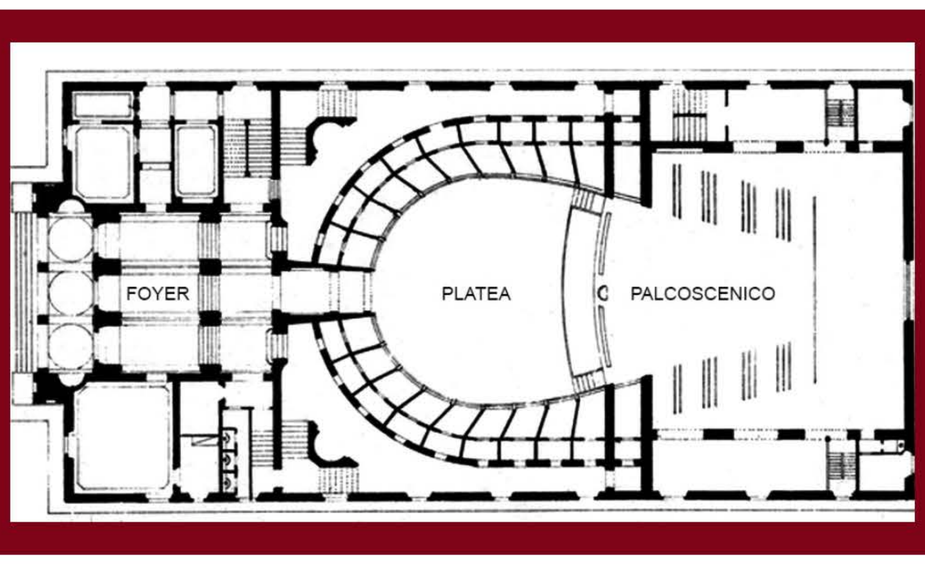
Il teatro acquista nel Settecento una precisa definizione tipologica, diventa luogo di ritrovo per divertimenti e riti mondani.

I FONDALI SCENICI

Famiglia di scenografi,i Galli Bibiena. Sono incatenati tra loro in spazi quasi senza fine, vennero spesso concepiti in modo indipendente dal soggetto rappresentato nell'opera. Fernando Galli Bibiena (1657-1743)ha introdotto, nei suoi ritratti sulla prospettiva, concetto di veduta per angoli, vengono moltiplicati i punti di vista e i punti di fuga.



IL TEATRO ALL' ITALIANA



Composta da tre aree:

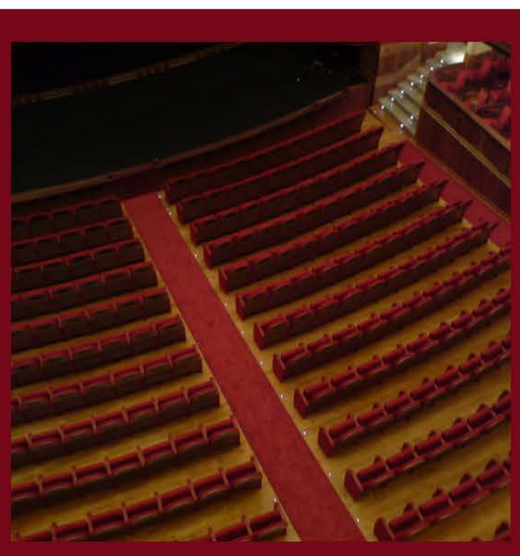
-Una zona di rappresentanza (vestiboli, scale, saloni, servizi vari)

-La sala che ospita la platea e i palchi

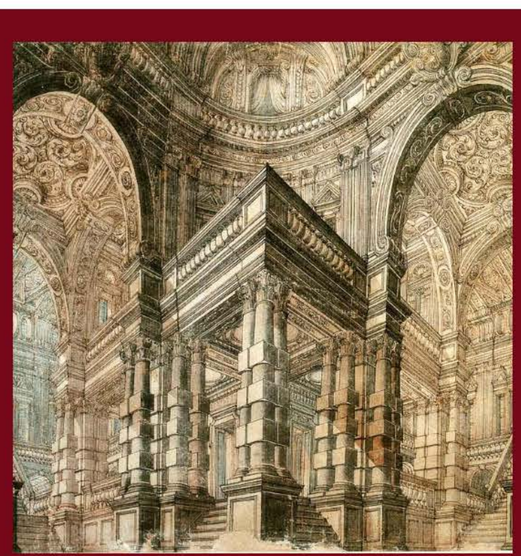
-Il palcoscenico

LE PARTI DEL TEATRO

Palcoscenico



Platea

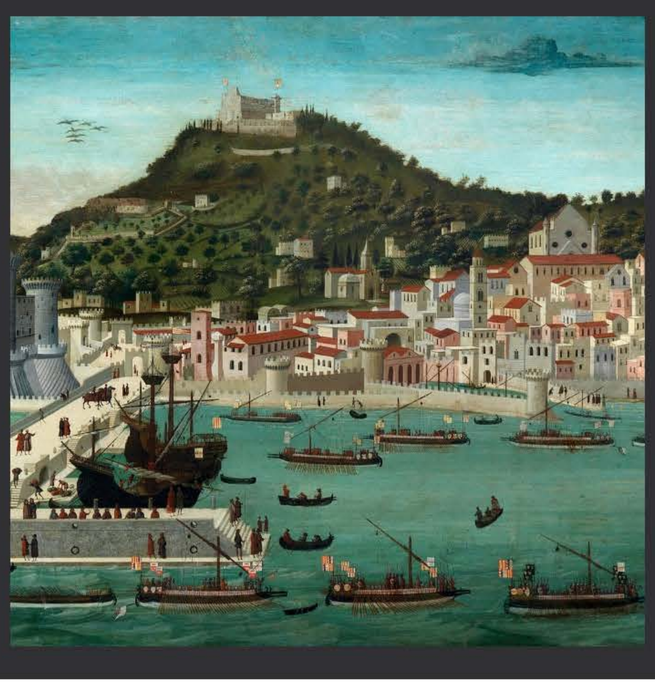


Scenografia

Arco scenico o Boccascena

Palchi

GRAND TOUR



VEDUTE PANORAMICHE

Nel 700 si diffonde nelle famiglie aristocratiche. La moda del viaggio .Il Gran Tour diventa un'esperienza indispensabile per l'educazione dei giovani. Le tappe sono: Venezia, Firenze, Roma, Napoli si visitano anche i centri ricchi di storia e di testimonianze artistiche del passato. I viaggiatori acquistano souvenir dei luoghi visitati, tra cui dipinti di vedute.

LE TAPPE

Venezia

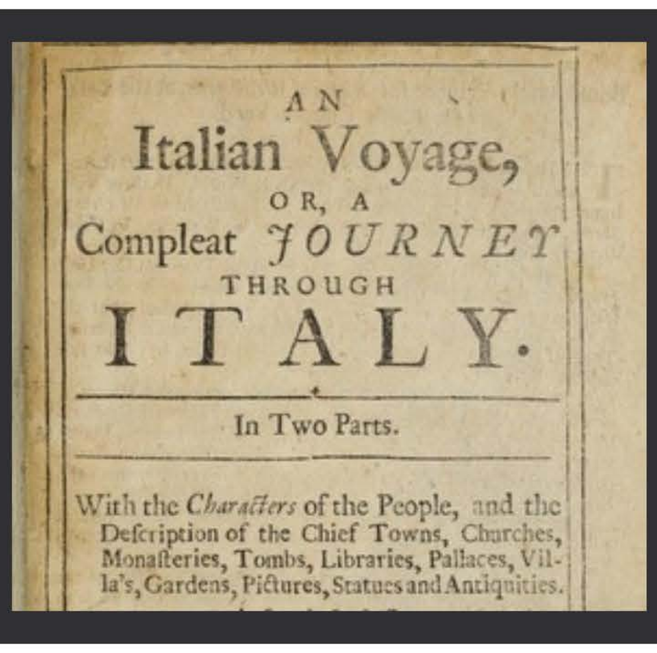
Firenze

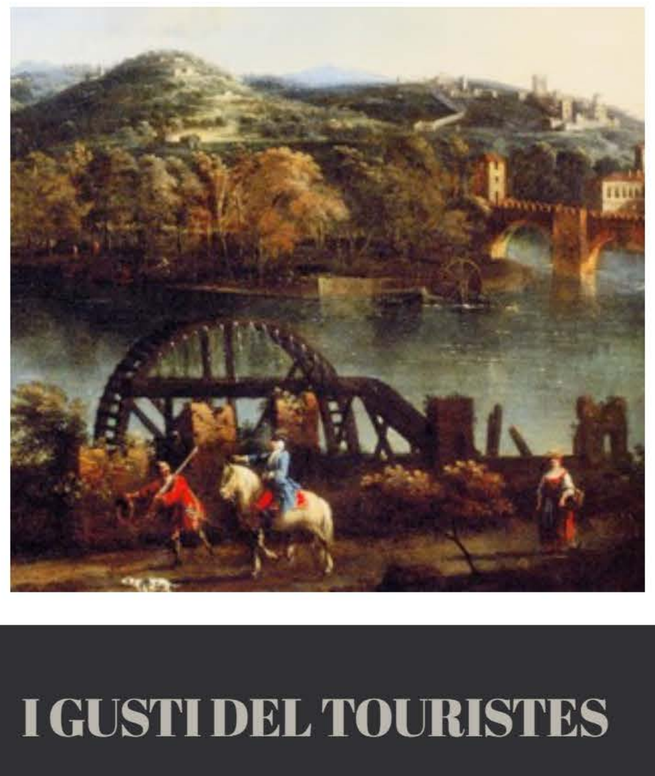
Roma

Napoli

COS'È IL GRAND TOUR?

L'espressione "Gran Tour" viene utilizzata per la prima volta da Richard Lassels nel 1698 nella sua opera An Italian Voyage. I pionieri furono gli inglesi ispirati dalle pagine di Of Travel di Francis Bacon, infatti ritiene che il viaggio d'istruzione ha un ruolo dominante nella propria società. Ugualmente importante fu il contributo di Thomas Hoby, Wiliam Thomas, Fynes Morison e Thomas Coryat.


AN
Italian Voyage,
OR, A
Compleat JOURNEY
THROUGH
ITALY.
In Two Parts.
With the *Characters* of the People, and the Deſcription of the Chief Towns, Churches, Monaſteries, Tombs, Libraries, Pallaces, Villa's, Gardens, Pictures, Statues and Antiquities.

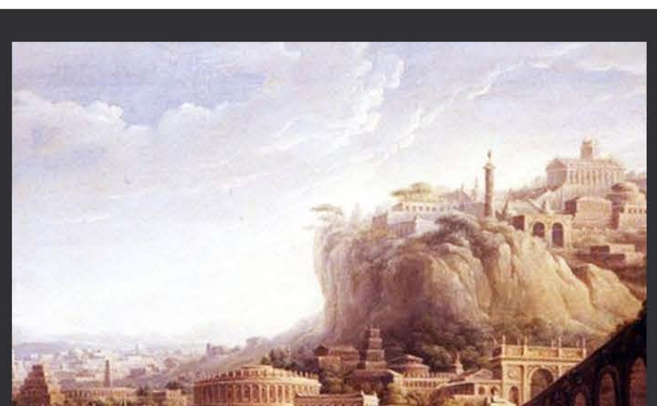


I MEZZI DEL GRAND TOUR:

I mezzi utilizzati per i numerosi spostamenti andavano dai calessi ai postali dalle carrozze...ai propri piedi. (I viaggiatori si fermavano in locandine, osterie ecc...)si facevano accompagnare da bear-leader/camerieri o vanno da soli. A partire dai XVX secolo il Gran Tour divenne una moda anche per le giovani donne, intraprendevano un viaggio in Italia accompagnate dalla zia nubile in qualità di chaperon.

I GUSTI DEL TOURISTES

I numerosi viaggiatori britannici si affiancarono a quelli francesi successivamente dai fiamminghi, olandesi, tedeschi, svedesi e russi. Il Grand Tour conoscerà periodi d'oro (dopo la conclusione della Guerra dei Sette anni nel 1763)e periodi bui come la Rivoluzione Francese e la campagna d'italia del giovane Bonaparte (1796),che porrà la parola fine a questo tipo di esperienza formativa.



LA CARROZZA

Il mezzo di trasporto per eccellenza durante gli spostamenti del Grand Tour fu la carrozza.

L' ARTE DEL 700

UNO STILE...?

Il Rococò, uno stile elegante e prezioso rispetto al barocco è più fantasioso e leggero, temi giocosi e fa sfoggio di materiali primi.

LA SPECIALIZZAZIONE DELLA TECNICA

Abilissimi artigiani realizzano arredi e oggetti pregiati: mobili intrasiati, arazzi, tappezzerie, porcellane, cornici a rilievo.

L'ILLUSIONE VISIVA

Viene perfezionata la tecnica della scenografia teatrale e l'amore per gli effetti illusionistici, riscontrabile anche in pittura, con grandi affreschi che simulano palcoscenici di teatro.

LA LUCE E I COLORI CHIARI

Si prediligono colori chiari, esaltati dalla luce naturali e da grandi specchi.

IL VEDUTISMO E LA PITTURA DI GENERE

Uno spiccato interesse nei confronti della realtà si diffonde con il pensiero dell'illuminista. La ricerca di un nuovo ordine ed equilibrio darà origine al Neoclassicismo, affermatosi in tutta Europa tra il XVIII e il XVI secolo.

LA PITTURA DI GENERE

La pittura di genere, si traduce nella pratica delle scene, è una rappresentazione pittorica che ha per soggetto scene ed eventi tratti dalla vita quotidiana ad esempio: mercanti, faccende domestiche, interni o feste.

GIACOMO CERUTI

La pittura in realtà ha trovato un terreno particolarmente fertile in Lombardia. Nel Settecento l'esponente più importante di questo genere è il milanese Giacomo Punti (1698-1767), detto il Pitocchetto perchè amava dipingere povera gente. Egli osserva i poveri e gli emarginati e nella loro realtà quotidiana, e si spinge anche a studiare l'aspetto psicologico, dando loro contegno e dignità. Questi dipinti, però, erano destinati ai salotti delle case dei benestanti.

PIROCCHETTO

E' stato notato che i mendicanti del Pitocchetto hanno sempre i piedi puliti. I portaroli erano i ragazzi che trasportavano in grandi ceste di vimini i prodotti dei contadini e dei venditori. Ceruti ne fa soggetti di "istantanee" quasi fotografiche. In molti dipinti del Pitocchetto i personaggi rivoltano lo sguardo al pittore.

GLI UMILI

La pittura di genere ha avuto molta fortuna nel Settecento, in tutta Europa. Vi si racconta la vita della gente comune e della nobiltà, si documentano con realismo i caratteri della società del tempo, la miseria dei poveri e dei svaghi dei ricci. Spesso i pittori del genere sembrano osservare questa umanità da "dietro le quinte". Questo perchè possono lavorare con maggiore libertà, senza limiti imposti dalla committenza aristrocatica da quella religiosa.

LA MODA NEL 700

LA STORIA DELLA MODA

La storia della moda nel periodo 1700-1750 nell'Europa occidentale è caratterizzata da forme la longilinee sia nell'abbigliamento femminile che in quello maschile. La nuova moda della prima metà del 700 ebbe un gran impatto sulla società, influenzando non solo le corti e l'aristocrazia, ma anche le classi medie e basse.

IL VESTIARIO

In questo periodo era prevalentemente caratterizzato leggeri, pastello e da disegni asimmetrici e leggeri. Le parrucche diventarono un accessorio fondamentale sia per gli uomini che per le donne ed erano prevalentemente bianche; i capelli naturali potevano essere incipriati allo scopo, per seguire la moda.

IL TRUCCO

Il trucco tipico delle dame del XVII secolo si basava su un fondotinta pesante e bianco fatto da polvere di piombo, bianco uovo e diverse altre sostanze. Questo era sovrastato da una polvere biancastra, o il colore rosso o ciliegia sulle labbra.

LE SCARPE

Le scarpe nella prima metà del 700 avevano tacchi ricurvi, una suola squadrata e un legaccio sul tallone.

Caratteristica della moda femminile della prima metà del 700.

Imperatrice Elisabetta Cristiana del Sacro Romano Impero in abito da caccia.

GALLERIE DI STILE

1700

1717

1718

1719

1729

1737

1739

1700-1750

ABBIGLIAMENTO DEI BAMBINI

I bambini più piccoli indossavano indistintamente delle gonne, sia maschi che femmine. Avevano una sorta di "guinzaglio", un lungo nastro che poteva consentire ai genitori di accompagnarli nei primi passi, impedire che cadessero o si allontanassero troppo. Cresciuti iniziarono a indossare dei vestiti uguali a quelli degli adulti più adatte alle loro dimensioni.

SATIRIZZAZIONE DELLA MODA

Joseph Addison nel 1711 su THE SPECTATOR fu uno dei primi autori a fare della satira sulla moda dell'epoca, un genere che avrà molta fortuna a partire dalla seconda metà del 700.

VENEZIA

LA PATRIA DEL VEDUTISMO

A Venezia il vedutismo raggiunge i sui livelli più alti. Vi lavorarono Bernardo Bellotto (1720-1780) Francesco Guardi (1712-1793) e soprattutto Antonio Canal, detto il Canaletto (1697-1768). Le composizioni sono costruite dentro una rigorosissima intelaiatura prospettica. Presentano una spazialità ampia e distesa, accentuata dall'intesa luminosità e dal riverbero dell'acqua.

ARCHITETTURA

Uso di elementi decorativi elaborati, curve sinuose e giochi di luce e ombra.

MUSICA

La città era anche un importante centro musicale. Il compositore veneziano Antonio Vivaldi compose molte delle sue opere durante questo periodo , tra qui il famoso "Le quattro stagioni"

CANALETTO

Giovanni Antonio Canal, detto Canaletto, pittore e incisore, fu il caposcuola dei vedutisti veneti del Settecento. Intorno al 1719, trasferitosi a Roma, cominciò a dedicarsi alle vedute di paesaggio.Ben presto andò elaborando uno stile personale che, pur essendo profondamente radicato nella cultura veneziana, lo portò ad ottenere il favore di un pubblico internazionale. Dal 1746 al 1756 egli soggiornò soprattutto a Londra.

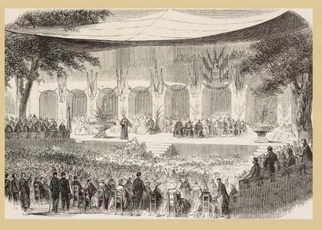
IL CARNEVALE

A Venezia il Carnevale iniziava il 26 Dicembre e maschere di ogni forma e colore erano autorizzate, purché non andassero contro la religione e il governo. Questa festa era caratterizzata da banchetti feste e colore.

LA LETTERATURA

COSA SUCCEDE?

La letteratura italiana di maggiore successo europeo in questa fase rimane confinata, alla produzione teatrale della commedia dell'arte e soprattutto del melodramma. Capace di ottenere un vasto apprezzamento grazie alla sua semplicità e alla preminenza dell'elemento spettacolare e musicale.



LE CARATTERISTICHE

I letterati includono la saggistica nella loro produzione, scrivendo di ogni argomento e giocando il ruolo di veri e propri poligrafi. Scrivono di ogni tema e invitano a soluzioni più razionali rispetto al passato in diversi campi del sapere e della politica.

CAMPO DI IDEE

In questo clima di cambiamento fare opinione vuol dire, quindi, suscitare pensieri e riflessioni e lasciare che ognuno costruisca il proprio pensiero critico così da uscire da quello che Kant definisce "stato di minorità".

ALCUNI LETTERATI

GIUSEPPE PARINI

VINCENZO MONTI

VITTORIO ALFIERI

UGO FOSCOLO

COSA FA LA BORGHESIA?

La Borghesia vuole scalzare la nobiltà. La letteratura si pone al servizio di questo clima di cambiamento radicale. Che si tratti di romanzi, di poesie, di teatro o di pamphlet, la letteratura illuminista guarda a un pubblico nuovo, più ampio, borghese.

LETTERATURA COME ARTE

In ambito occidentale, si è via via affermato un significato di letteratura distinto dagli scopi pratici della scrittura in specifiche discipline. "Letteratura" viene associato alle scritture tipo "creativo" e "artistico".

MERCATO E SPETTACOLO DELLA LETTERATURA

La letteratura viene spesso considerata parente dello spettacolo, sia nelle rubriche dei giornali e nelle recensioni, sia con il proliferare di moti festival, letture pubbliche e incontri con gli autori. Entrambi sembrano partecipare alle regole del mercato e il linguaggio letterario.

LE FORME DEI COMPONIMENTI LETTERARI

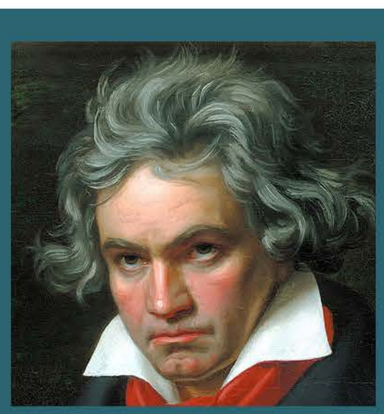
In base alla forma del componimento verbale della letteratura si distingue in:-poesia-prosa-teatro. Se il componimento verbale è in versi si parla di poesia. Invece se il componimento verbale non è in versi si parla di prosa. Il teatro invece è un testo letterario "Per la rappresentazione" si può fondere insieme alla poesia e prosa, musica.

LA MUSICA

I MAGGIORI ESPONENTI

JOHANN SEBASTIAN BACH

MOZART



BEETHOVEN

JOSEPH HAYDN

L'OPERA ITALIANA

L’opera lirica nel Settecento subì molti cambiamenti che produssero in Italia due forme molto diverse: una era quella seria, tragica, conosciuta come opera seria, mentre l'altra, più leggera, era l’opera comica. Queste due forme nacquero da antenati comuni, ma ognuna di esse fu esposta a diverse influenze che la plasmarono nelle forme che conosciamo oggi.

LE MUSICHE D'OCCASIONE

I CONCERTI

LE MUSICHE D'OCCASIONE

Divertimenti, serenate e danze eseguiti da piccoli complessi strumentali sono i brani più frequenti del ricco repertorio di musiche d'occasione , scritte appositamente per l'intrattenimento di serate e ricevimenti pomeridiani. In genere si tratta di musiche di breve durata, caratterizzate da melodie piacevoli e da un'espressività serena e garbata.

I CONCERTI

A volte la musica diventa la vera e propria attrazione della serata soprattutto nei palazzi dei principi e famiglie aristocratiche di rango elevato, i quali possono mantenere al proprio servizio un'orchestra stabile e il maestro di cappella.
L'aristocrazia più prestigiosa è quindi in grado di allestire veri e propri concerti.

IL RUOLO DEL MUSICISTA

Nel 700 la maggior parte dei musicisti vive alle dipendenze di una corte, il maestro di cappella ha il compito di dirigere e comporre la musica. Tuttavia il ruolo sociale è modesto e le composizioni sono di proprietà del signore.

IL MELODRAMMA ITALIANO

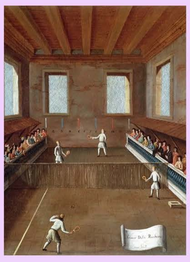
Durante il Settecento il melodramma italiano porta la lingua e la cultura italiana nei teatri d’Europa. Grazie a librettisti come Apostolo Zeno e Pietro Metastasio, il melodramma abbandona gli orpelli dell’epoca barocca e si semplifica secondo uno schema razionale. Presto il genere, assurto al rango di tragedia musicale, riesce a esprimere al meglio i valori e gli ideali del teatro francese all’epoca di Luigi XIV.

LO SPORT

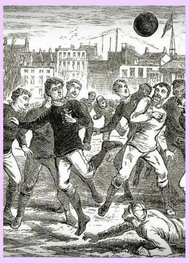
COME NASCE?

Fin dall'inizio del Seicento si moltiplicarono gli studi e le riflessioni dedicati all'importanza dell'attività fisica sportiva. Diversi medici pubblicarono testi effetti psicologici della pratica sportiva, definendone il ruolo terapeutico e l'importanza igenica.

GLI SPORT PRINCIPALI



IL TENNIS



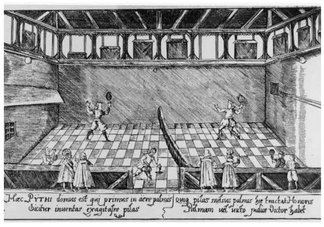
IL CALCIO

IL CRICKET

IL RUGBY

IL TENNIS

Al tempo si chiamava "Pallacorda". Il tennis risale all'antico gioco greco dello sphairistike poi riformato durante il medioevo, infatti è menzionato nella letteratura medievale. Gawain Gwalltafwyn, uno dei cavalieri della tavola rotonda, giocava a una specie di tennis con un gruppo di giganti nel racconto The Turke and Gowin.



IL CALCIO

L'origine del calcio è pertanto incerta, attraversa più epoche e ha radici in tutti i continenti, di seguito se ne percorre una cronologia accurata da un punto di vista storiografico.

IL CRICKET

Il cricket è uno sport di squadra pratico con mazza, palla e guantone(ricevitore)giocato fra 2 gruppi di undici giocatori. è nato in Inghilterra, almeno nella sua forma moderna.

IL RUGBY

Lo scopo del gioco è portare la palla con le mani oltre la linea di meta avversaria e schiacciarla a terra (nel linguaggio specifico segnare una meta), oppure calciare la palla tra i pali sopra la traversa della porta avversaria. Vince la squadra che segna più punti nel tempo stabilito.

COSA PENSANO I FILOSOFI?

Filosofi e letterari come Voltaire, D'Alembert, Diderot e Rousseau, indicarono nei loro trattati quanto l'attività fisica fosse determinante ai fini della formazione completa ed equilibrata dell'essere umano. John Milton, nel "Trattato sull'educazione".

PER HENRIK LING

Lo svedese Per Henrik Ling suddivide gli esercizi in 4 gruppi:

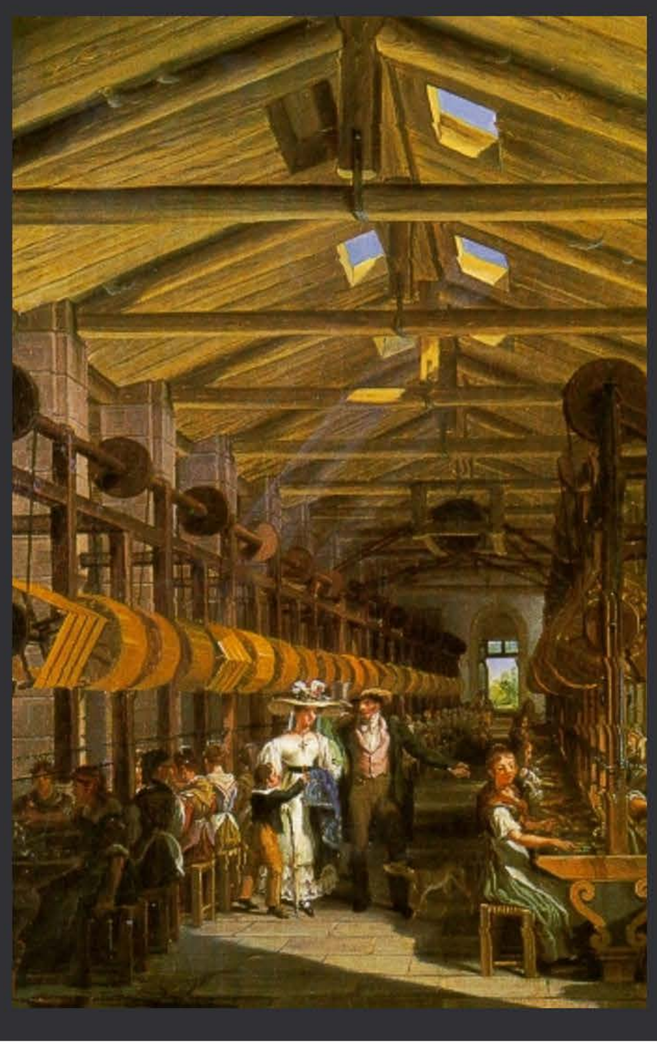
1)esercizi di base o preparatori (per muscoli del capo degli arti del tronco)

2)esercizi propriamente detti divisi in 5 prese (in piedi, in ginocchio, supina, sospesa, prona)

3)esercizi di defaticamento

4)esercizi respiratori

LA VITA NEL 700 IN ITALIA



UN NUOVO EQUILIBRIO

-Un secolo di guerre, a cavallo tra 600 e 700 modifica i rapporti di forza tra le potenze.

-In Italia, dal 1714 al 1738, l'egemonia della Spagna fu sostituita da quella dell'Austria, ma spagnola, pur rimanendo in mano austiaca il Ducato si milano e il Granducato di Toscana.

-Nella penisola, inotre, crebbe il prestiligio del Ducato di Savoia, che allargò i suoi confini e conquistò la Sardegna (da ciò denominazione di Regno di Sardegna)

IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI

-Rivoluzione culturale

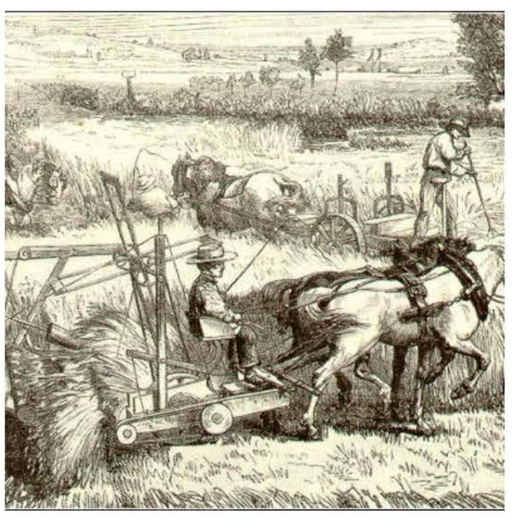
-Rivoluzione scientifica

-Rivoluzione industriale

-Rivoluzione americana

-Rivoluzione francese

AGRICOLTURA



COSA SUCCEDE ALLA POPOLAZIONE?

SCOMPARSA DELLA PESTE

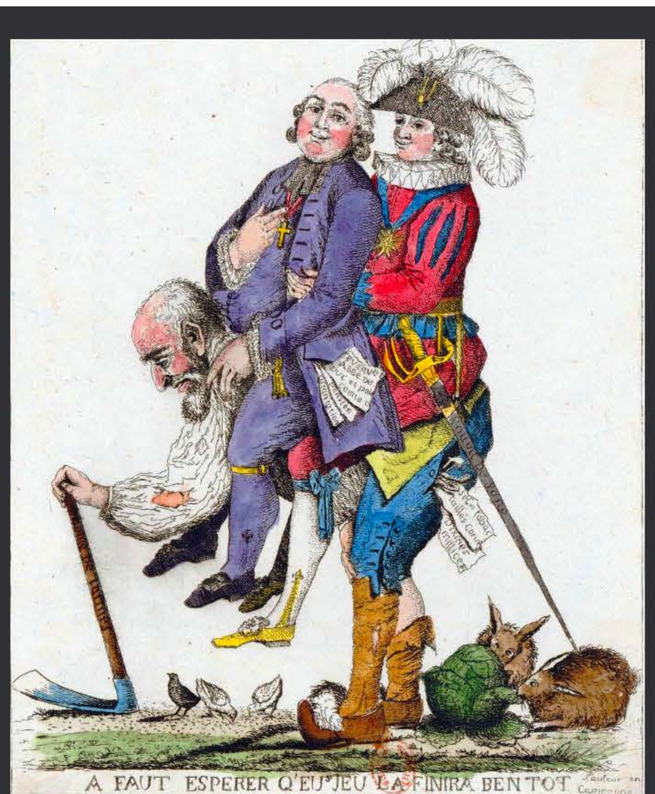
IGENE

LA SOCIETÀ FRANCESE NEL 700

IL CLERO

LA NOBILTÀ

IL TERZO STATO



IL TERZO STATO ERA OPPRESSO

Il Terzo Stato era chiamato così per la sua situazione di inferiorità rispetto agli altri due ed era largamente preponderante rispetto agli altri due e nell'anno della rivoluzione presentava oltre 25 milioni di persone contro i 400 mila nobili e uomini di Chiesa.

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

Oltre all'abolizione della monarchia assoluta, la proclamazione della repubblica con l'eliminazione delle basi economiche e sociali dell'Ancien Règime e l'emanazione della Dichiarazione dei diritti dell' uomo, questa situazione sociale fu alla base della Rivoluzione.

IL VOTO

ESISTEVANO 2 TIPOLOGIE DI VOTO:

-PER TESTA

- PER ORDINE

Se fosse stato adottato il voto per testa il popolo avrebbe vinto, contando molti più cittadini della nobiltà e del clero messe insieme.

I LAVORI NEL 700

CONTADINI

ANATOMISTI

MUSICISTI

PITTORI

BANCHIERI

LETTERATI

I MUSICISTI

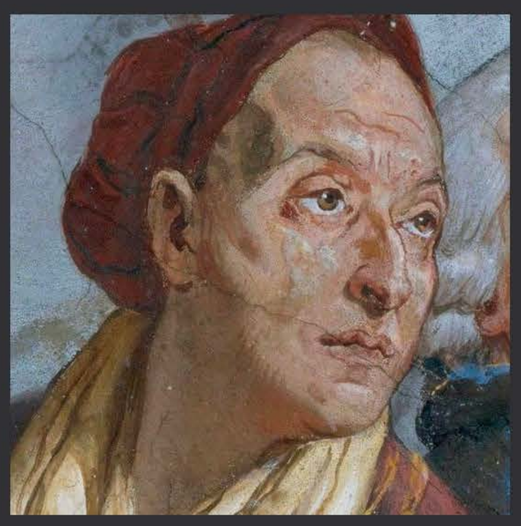
JOHANN SEBASTIAN BACH

MOZART

BEETHOVEN

JOSEPH HAYDN

I PITTORI



TIEPOLO

CANOVA

CANALETTO

I LETTERATI

GIUSEPPE PARINI

VINCENZO MONTI

VITTORIO ALFIERI

UGO FOSCOLO